



# INFORMAZIONI ORTICOLTURA n° 4 ANNO 13

APRILE 2010

A CURA DELL'UFFICIO DELLA CONSULENZA AGRICOLA  
IL BOLLETTINO VIENE DISTRIBUITO A TUTTI GLI ABBONATI ALLA CONSULENZA  
ABBONAMENTO PER I NON ABBONATI Fr. 30.-- all'anno

Consultabile anche su: [www.ti.ch/agricoltura](http://www.ti.ch/agricoltura)

## I LAVORI IN AZIENDA

### **I lavori colturali di maggio**

È risaputo che per l'orticoltore maggio figura fra i mesi più importanti e delicati dell'anno. Il coltivatore è infatti impegnato su parecchi fronti:

- messa in coltura,
- trapianti a dimora
- assistenza alle colture
- raccolta dei prodotti.

La stagione 2010 si presenta con circa 10 giorni di ritardo rispetto al normale. Con il probabile arrivo di periodi climaticamente favorevoli, assisteremo ad una concentrazione di lavori da svolgere, con conseguenti situazioni difficili da organizzare e gestire. Nell'azienda, una buona organizzazione del lavoro è condizione primordiale per portare a termine in tempo utile tutte le differenti operazioni.

I principali lavori specifici del mese di maggio:

- messa in coltura delle ultime superfici di **pomodoro, melanzana, cetriolo e peperone** nel tunnel freddo.
- Raccolta delle ultime **lattughe per il mercato fresco (cappuccio, romana, lollo, quercia)** e dei **cavoli rapa**. All'inizio del mese saranno in piena raccolta indivia riccia e scarola, unitamente alla **lattuga Eisberg** per la preparazione delle insalate di 4° gamma. Verso metà maggio saranno inoltre in raccolta anche primi **cavolfiori primaverili**.
- Raccolta delle **zucchine sotto** piccolo tunnel e velo di protezione a partire dal 15-20 maggio.
- Raccolta praticamente giornaliera (qualità!) dei **cetrioli** piantati nei tunnel e nelle serre.

- Interventi di cure colturali al **pomodoro**. Una coltura **ben seguita**, è condizione per ottenere un buon risultato finale. La qualità si ottiene solo da piante ben curate fin dall'inizio.
- Messa in coltura di colture secondarie (p. es. fagiolini, sedano, coste, insalate).

## **Pomodoro**

### **Operazioni colturali**

#### *a) Scacchiatura, pulizia delle piante*

- Per evitare ferite di grandi dimensioni eseguire regolarmente il lavoro con "femminelle" ancora piccole. Una ferita può essere una porta d'entrata per funghi e batteri.
- **Usare coltelli o forbici** solo per le ramificazioni grosse (dimenticanze) o dure! Disinfettare periodicamente questi attrezzi immergendoli in liquido disinfettante o alcool, In caso di tempo umido, "pennellare" le ferite importanti con una soluzione/sospensione concentrata di un prodotto antibotritico di sintesi (**Switch, Scala, Teldor, Rovral**) o ev. solo **rame**.
- Se possibile non eseguire i lavori colturali su piante bagnate o molto umide. In tale situazione le malattie fungine

e batteriche si propagano più facilmente. In modo particolare il cancro batterico del pomodoro (**Clavibacter michiganense**) è sovente un problema nelle colture ticinesi e può causare danni ingenti. **Approfittare delle giornate piovose per le operazioni di potatura/legatura è errato!**

- Nel momento della scelta delle ramificazioni da mantenere, **sorvegliare il lavoro degli operai**. Capita di vedere conservate ramificazioni del portainnesto, che diventano molto vigorose e non portano frutto.

#### *b) Sfogliatura*

Sulle tutte le colture (serra, grande tunnel e tre metri), la defogliazione basale delle piante riveste grande importanza. È una misura che previene il marciume da botrytis.

**In maggio** (momento di forte vegetazione), **16-18 foglie sono più che sufficienti per un corretto sviluppo** della coltura. In caso di vegetazione eccessiva, togliere anche qualche foglia intermedia nella parte alta delle piante.

#### *c) Riduzione dei frutti*

Sulle varietà a grappolo, ridurre il numero dei frutti **almeno** sui primi 2 palchi (lasciare 5 frutti

per grappolo). Oltre che creare un miglior equilibrio sulla pianta, l'operazione di riduzione dei frutti permette di “**preparare**” in anticipo il prodotto per la vendita e guadagnare quindi del tempo prezioso.

Sulle varietà da raccogliere a frutto singolo, è utile dedicare tempo alla **soppressione dei frutti malformati**. Togliere anche i frutti mal fecondati, sovente presenti all'estremità del grappolo.

*d) Ombreggiamento dei tunnel*  
Nel caso di un maggio caldo e secco, procedere subito all'ombreggiamento dei tunnel per mantenere la temperatura a livelli accettabili. Fare uso dei prodotti del commercio oppure di calce, con aggiunta di olio di lino o caseina (poltiglia con 20 kg di calce per 100 litri di acqua). Prevedere un apporto di circa 7 grammi di calce per metro quadrato).

Esiste anche un prodotto da applicare sui fogli plastici e sui vetri - **TRANSPAR<sup>®</sup>** - che riduce la temperatura senza limitare l'intensità luminosa all'interno.

*e) Applicazioni di sostanze stimolanti.*

**Prove scientifiche hanno dimostrato che applicazioni di estratti di alghe e acidi umici**

(p. es. Goëmar, Alghum-bio, Humixa) sulle piante in fiore facilitano la formazione del frutto in modo particolare su piante in situazione di stress. Applicazioni di prodotti di questo genere danno un contributo alla loro ripresa e migliorano la fruttificazione.

*f) Gestione del clima*

Nei tunnel è difficile mantenere un clima ideale allo sviluppo delle piante, sia per quanto concerne la temperatura, che l'umidità. È importante evitare temperature superiori a 30°C, arieggiando abbondantemente! Sin dall'inizio è indispensabile l'applicazione dei bassinages sulle colture messe a dimora a fine aprile e in maggio. Le giovani piantine hanno ancora poca vegetazione e l'apparato radicale è ancora molto ridotto. Due-tre minuti di aspersione nei momenti più caldi (dalle 11.00 alle 15.00) aiutano a creare un clima più umido e fresco. L'intervento permette alle piante di mantenere correttamente le proprie funzioni vegeto-generative!

## USA: TEMPI DURI ANCHE PER GLI ASPARAGI CALIFORNIANI

*Tutto il mondo è paese e difficoltà con gli ortaggi sono presenti un po' ovunque! Si capisce perché il prezzo al dettaglio degli asparagi è già basso il mese di febbraio!*

Il direttore esecutivo della **California Asparagus Commission**, ha stimato che in California la superficie occupata dalle colture di asparago ammonta a circa 4.600 ettari. Questo dato indica decisamente un calo rispetto agli 8.080 ha del 2007 e ai 16.360 ha del 2000.

Venti anni fa, la California produceva il 60% degli asparagi consumati negli Stati Uniti; ora la quota è ridotta al 10%. Il problema dei produttori californiani di asparagi è che il lavoro di raccolta, selezione e confezionamento, pesa per circa tre quarti sui costi totali di produzione. Di conseguenza, Messico e Perù, paesi dove la mano d'opera è molto meno costosa, sono in grado di esportare asparagi a prezzi competitivi e sono ora questi due paesi a dominare il mercato statunitense per la maggior parte dell'anno.

Da Fresh Plaza Italia

## LA SVIZZERA IMPORTA SEMPRE PIÙ DI FRAGOLE, MA L'ITALIA PERDE POSIZIONI

In Svizzera, mentre si moltiplicano le attività per promuovere frutta e verdura di stagione prodotta localmente, l'Amministrazione federale delle dogane indica che l'anno scorso sono state importate oltre 13.000 tonnellate di fragole.

Si tratta di un record per le importazioni di fragole nel nostro paese. Nel corso degli ultimi nove anni la media era sempre stata compresa tra 10 e 12.000 tonnellate annue.

La Spagna è in prima posizione per le esportazioni di fragole in Svizzera, con più di 7.000 tonnellate, ovvero più della metà del totale, mentre negli anni precedenti la maggior parte delle fragole d'importazione proveniva dall'Italia.



Il consumo medio per persona è di un chilo e mezzo di fragole di importazione e 750 grammi di fragole di produzione svizzera. La produzione locale, attualmente stimata a 5.500 tonnellate, inizierà alla fine di maggio.

Da Fresh Plaza Italia

# PROTEZIONE ANTICRITTOGAMICA DI POMODORI E CETRIOLI

## POMODORO



Esempio di piano di intervento su colture di pomodoro contro le malattie fungine.

### a) Durante il periodo precedente la raccolta (fino a 3 settimane prima dell'inizio).

#### 1. Contro peronospora e alternaria:

Intervenire ogni 18-20 giorni con i seguenti prodotti:

Ridomil Gold;

Bravo, Chlorotalonil Omya, Rover, Daconil, Myros, Funaben (= Chlorotalonil)

con aggiunta di 0,1-0,2% di rame (Cuprofix, Cuproxat, Kocide, ....)

#### 2. Contro l'oidio

In caso di constatazione delle prime macchie, sempre più possibili in primavera, aggiungere alla poltiglia un prodotto specifico come: Tega, Flint, Topas vino, Stroby, Systhane viti, Armicarb\*

\* Armicarb: applicare in combinazione con Fenicur

#### 3. Contro la cladosporiosi

La malattia colpisce unicamente le varietà non resistenti. Fra le principali: Giulietta, Oskar (perette), tutte le tipologie Cuore di bue, Cherry Belle (Cherry).

Aggiungere Carbendazim\* o Cercobin non appena si constata l'apparizione del fungo.

\* **Prodotto non più commercializzato; uso autorizzato fino al 31.12.2011**

### b) Da 3 settimane dalla raccolta e durante la stessa

#### 1. Contro peronospora e alternaria:

Intervenire ogni 18-20 giorni con uno dei seguenti prodotti:

Verita, **Nativo (nuovo)**, Cuprosan Udg, Folcupan, Vinipur, Perolan Super (senza aggiunta di rame);

Ranman, Consento, Forum (con aggiunta di 0,1% di rame (p. es. Cuprofix, Cuproxat, Kocide, ....),

2-3. Contro oidio e cladosporium, vedi strategia fino a 3 settimane dalla raccolta.

## CETRIOLO OLANDESE E NOSTRANO



Esempio di piano di intervento su colture di cetrioli contro le malattie fungine.

### a) Durante il periodo precedente la raccolta (fino a 3 settimane prima dell'inizio).

#### 1. Contro le malattie del colletto, del fusto, l'oidio e la peronospora.

Eseguire 1-2 interventi con un ditiocarbammato solo (p. es. Dithane Neotec, Mancozeb LG, Policar Neotec) con aggiunta di rame allo 0.1%.

Aggiungere alla poltiglia un prodotto antioidio (Tega, Flint, Topas vino, Stroby, Systhane viti)

### b) Durante la raccolta

#### 1. Contro l'oidio e peronospora

##### **Intervenire ogni 10-14 giorni con un prodotto antioidio:**

Tega, Flint, Topas vino, Stroby, Systhane viti, ev. Armicarb+Fenicur e

con un antiperonosporico o largo spettro con breve termine di attesa:

Verita, Ranman, Aliette, Consento, Forum, **Nativo\*** (Termine di attesa 3 giorni)

Previcur Energy (Termine di attesa: 5 giorni)

\* Nuovo prodotto omologato da quest'anno su cetrioli e zucchine



Peronospora su cetriolo

## MOVENTO: NUOVO PRODOTTO CONTRO GLI AFIDI

L'introduzione del prodotto nell'assortimento della ditta Bayer cropscience era già stata annunciata nell'autunno scorso in occasione di una giornata tenuta a Zollikofen.

L'effettiva omologazione da parte dell'autorità competente è però giunta solo all'inizio del mese di aprile e il prodotto sarà in vendita a partire da maggio.

La sostanza attiva efficace contro gli afidi è lo spirotetramato, del gruppo chimico dei Ketoenoli. Si tratta di un com-

posto di una nuova famiglia, che differisce completamente da quelle sinora usate per la confezione di insetticidi.

Movento è sistemico (circola sia nelle linfa ascendente, che quella discendente) ed è prevalentemente efficace su uova e larve di insetti succhiatori. È inoltre molto persistente; applicato all'inizio dell'attacco, permette una protezione a medio e lungo termine. Movento è rispettoso delle api e della maggior parte degli insetti utili.

### Campi di applicazione interessanti per il Ticino:

**Lattughe e cicorie** (Asteracee) in campo aperto e coltura protetta

**Afidi delle foglie e delle radici:** 0,5 litri/ha con volume d'acqua variante fra 500 e 1000 litri per ettaro.

Termine di attesa: 2 settimane.

### Cetrioli e zucchine

**Mosca bianca e afidi:**

Campo aperto: 0.05% = 0.5 litri per ettaro per volumi di acqua normalmente usati.

Coltura protetta: 0.5 litri/ha e per metro di altezza delle piante, ma al massimo 1 litro/ha

Termine di attesa: 3 giorni. Al massimo 3 applicazioni.

### Pomodori, melanzane, peperoni

**Mosca bianca e afidi:**

Valgono le medesime indicazioni per cetrioli e zucchine.

Termine di attesa: 3 giorni

## ASSEMBLEA DELLA CENTRALE SVIZZERA DELL'ORTICOLTURA

Il 14 aprile u. s. si è tenuta a Berna la trentasettesima assemblea ordinaria della Centrale svizzera dell'orticoltura e delle colture speciali. Questo ente, sostenuto da Confederazione, cantoni e da organizzazione professionali e commerciali riveste oggi una grande importanza in qualità di valorizzatore e messa a disposizione di dati inerenti l'orticoltura nazionale. Fa inoltre da coordinatore fra i responsabili cantonali di consulenza in campo orticolo.

I dati raccolti a livello regionale perseguono lo scopo di gestire in modo efficace e corretto i problemi del settore della produzione e della commercializzazione delle verdure, in modo particolare nel campo delle importazioni.

Presidente dell'ente è Peter Konrad, responsabile della consulenza nel canton Turgovia, che nella sua introduzione ha messo in evidenza la grande mole di lavoro svolta dal segretariato, diretto da Thomas Wieland.

Se nel 2008 si era discusso della necessità o meno dell'esistenza della Centrale svizzera dell'orticoltura, il 2009 ha pienamente dimostrato l'utilità dell'organizzazione. In qualità di membro della direttiva della CSO di fresca nomina, quanto

detto dal presidente è stato confermato anche dal responsabile della Sezione dell'agricoltura del canton Lucerna Thomas Meyer.

Il direttore Wieland ha successivamente commentato l'annata orticola 2009, contraddistinta (in modo particolare oltre Gottardo) da condizioni climatiche particolari: inverno lungo, periodi siccitosi, grandinate, ecc. Si è poi chinato sul voluminoso rapporto di attività, contenente un alto numero di dati statistici: superfici, quantità smerciate, importazioni, ecc.

Per quanto riguarda la parte finanziaria, i rapporti presentano una situazione sana, malgrado l'alto investimento che l'organizzazione ha dovuto sopportare per la ristrutturazione del sito [www.szg.ch](http://www.szg.ch), che si presenta ora sotto una nuova veste e può essere consultato anche in italiano. I contributi dei sostenitori per il 2010 (Confederazione, cantoni, altri) rimangono invariati.

Chi fosse interessato alla ricezione del rapporto può farne richiesta tramite il sito indicato oppure al seguente indirizzo:

Centrale svizzera dell'orticoltura Bern-Zürichstrasse 18 3425 Koppigen
------------------------------------------------------------------------------

Prezzo del rapporto: Fr. 70.--  
Tiziano Pedrinis